

**DECRETO N. 1305 DEL 28/11/2023
DEL DIRETTORE GENERALE**

OGGETTO: PNRR - M6C1-1.1 CASE DELLA COMUNITA' - FORNITURA CON POSA DI BUSSOLA E BANCONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PUA (PUNTO UNICO DI ACCESSO) PRESSO LA CASA DI COMUNITA' DI SUZZARA - AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIA RICHIESTA DI PREVENTIVI - CUP: E57H21009150002

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. XI/5373 del 11.10.2021 “Attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza – missione 6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico e approvazione della fase n.1: identificazione delle strutture idonee di proprietà del Servizio Socio Sanitario Regionale” Regione Lombardia ha individuato la localizzazione delle Case di Comunità e degli Ospedali di Comunità demandando alle A.S.S.T. la predisposizione dei progetti di fattibilità da trasmettere a Regione Lombardia per l’approvazione;
- Regione Lombardia, con nota Protocollo G1.2021.0059999 del 15.10.2021, di trasmissione della D.G.R. n. XI/5373 dell’11.10.2021, ha fornito le prime indicazioni attuative e le scadenze per la presentazione delle progettazioni di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione delle Case e degli Ospedali di Comunità dell’A.S.S.T. di Mantova;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/6080 del 07.03.2022 ha approvato le tabelle che individuano la localizzazione dei terreni e degli immobili destinati alla realizzazione di Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali operative territoriali, prevedendo per l’A.S.S.T. di Mantova n. 9 Case di Comunità, n. 5 Ospedali di Comunità e n. 6 Centrali Operative Territoriali;
- tra gli interventi approvati è prevista la realizzazione della Casa di Comunità di Suzzara che prevede una spesa pari ad € 1.520.781,00;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/6426 del 23.05.2022 ha approvato il Piano Operativo Regionale (P.O.R.) individuando contestualmente i relativi interventi con la ripartizione delle corrispondenti quote di finanziamento PNRR/PNC;
- con Decreto n. 11389 del 01.08.2022 Regione Lombardia ha assegnato e impegnato a favore della A.S.S.T. di Mantova l’importo pari a € 1.520.781,00 per la realizzazione della Casa di Comunità di Suzzara;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, - Missione 6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale prevede la sostituzione di grandi apparecchiature finanziate dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

DATO ATTO che:

- il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), a cui sono attribuite le funzioni di cui all’art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, è stato individuato, con decreto 242 del 16.03.2023, nell’Ing. Alberto Negretti, Dirigente della Struttura Gestione Tecnico Patrimoniale;
- l’Ing. Alberto Negretti, con nota in atti, ha trasmesso una richiesta per la fornitura con

posa, nell'ambito del suddetto intervento, di una bussola d'ingresso e di un bancone per la realizzazione del P.U.A. (Punto Unico di Accesso), trasmettendo la relativa documentazione fotografica;

CONSIDERATO che, le Aziende sanitarie, in sede di programmazione dei propri acquisti, sono tenute conseguentemente a verificare che siano disponibili convenzioni regionali o in subordine di CONSIP, con la possibilità in caso negativo di procedere ad attivare autonome procedure di acquisto per la stipula di contratti di durata limitata fino alla attivazione della convenzione regionale già nel frattempo programmata;

DATO ATTO che la fornitura con posa di una bussola d'ingresso e di un bancone di cui sopra non è al momento oggetto di Convenzioni attive ARIA Spa o CONSIP Spa, nè oggetto di programmazione sanitaria a livello regionale ed attribuite al medesimo soggetto aggregatore;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 50 del DLgs 31 marzo 2023 n. 36, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo Decreto, con la modalità dell'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che ricorrono i presupposti legittimanti il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del DLgs 31 marzo 2023 n. 36, nel rispetto dei principi di cui al Libro Primo Parte I e Parte II e del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del medesimo decreto, tenuto conto del valore economico del servizio da affidare di importo inferiore ad € 140.000,00 (al netto dell'IVA);

DATO ATTO della definizione di "affidamento diretto", di cui all'art. 3 dell'All. I.1 del citato D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui trattasi di affidamento di un contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

RICHIAMATI i pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 753 del 12.10.2020 e n. 764 del 20.10.2020 (quest'ultimo richiamato dalla sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108), riferiti alla disciplina transitoria di cui all'art. 1, comma 2 del DL 16.07.2020 n. 76 in deroga all'art. 36, comma 2 lett. a), del previgente D.Lgs n. 50/2016,

analogamente in parte riferibili alla nuova disciplina normativa sopra citata;

DATO ATTO che ai sensi dei predetti pareri:

- l'affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione, nè lo svolgimento di preventive indagini di mercato;
- nel caso di affidamento diretto ai sensi delle predette disposizioni, non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi;
- l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, sempre che non comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento;
- negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di uno specifico criterio di aggiudicazione (come confermato dalla sopra citata sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108) essendo espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando, come confermato dall'art. 50 comma 4 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del contraente diretto;

CONSIDERATO che il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, ai sensi del sopra citato all'art. 49 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo il quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, può essere motivatamente derogato con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché alla accurata esecuzione del precedente contratto, con conseguente possibilità che il contraente uscente possa essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

CONSIDERATO altresì che, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente, il cui rispetto di norma comporta il divieto di invitare a partecipare alla procedura successiva il contraente uscente e gli operatori economici precedentemente invitati e non affidatari, il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedura comunque aperta al mercato, nella quale la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione, come confermato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle Linee Guida n. 4 del 10 luglio 2019, da ritenersi ancora valide, in quanto non sostituite per la disciplina

dell'affidamento diretto dall'All.to II.1 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;

CONSIDERATI i pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 753 del 12.10.2020 e n. 764 del 20.10.2020 secondo cui:

l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 del DL 16.07.2020 n. 76 in deroga all'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs n. 50/2016, non presuppone una particolare motivazione, nè lo svolgimento di indagini di mercato;

nel caso di affidamento diretto ai sensi delle predette disposizioni, non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi, fermo restando l'obbligo di procedere nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, e dell'art. 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, sempre che non comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento in contrasto con la ratio che informa il citato DL 16.07.2020 n. 76 e smi.;

negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di un criterio di aggiudicazione;

quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della Stazione appaltante determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto;

TENUTO CONTO che la base d'asta è stata fissata in € 12.600,00 oltre oneri di legge;

ATTESO che:

- tramite utilizzo della Piattaforma telematica Sintel è stata esperita procedura di richiesta di offerta visibile a tutti gli operatori economici interessati;
- la base d'asta è stata fissata in € 21.000,00 oltre iva di legge;
- entro il termine fissato per la presentazione delle offerte è pervenuta un'unica offerta da parte della ditta Arredo3 s.r.l. di Legnago (VR) pari ad € 21.000,00 oltre oneri di legge;

VERIFICATA la completezza e la regolarità della documentazione presentata dall'operatore economico offerente;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento della fornitura con posa di una bussola ed un bancone per la realizzazione del PUA (Punto Unico di Accesso) presso la Casa di Comunità di Suzzara a Arredo3 s.r.l. di Legnago (VR) per un importo pari ad € 21.000,00 oltre iva di legge;

PRECISATO che il suddetto affidamento verrà contabilizzato sul conto patrimoniale 30202001 (TERR_fabbricati strumentali) del bilancio di esercizio 2023 di questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale e sarà finanziato con i fondi di cui alla D.G.R. 6426/2022;

PRESO ATTO dell'attestazione di regolarità e di legittimità del presente provvedimento espressa da PANARELLI CESARINO Direttore della Struttura GESTIONE ACQUISTI, e da GIATTI GIACOMO, responsabile del procedimento;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura Complessa Bilancio - Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta la regolarità contabile e l'imputazione a Bilancio derivante dal presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

DECRETA

1. di affidare all'operatore economico Arredo3 s.r.l. di Legnago (VR) la fornitura con posa di una bussola ed un bancone per la realizzazione del PUA (Punto Unico di Accesso) presso la Casa di Comunità di Suzzara, per un importo pari ad € 25.620,00 inclusa iva;
2. di contabilizzare il presente affidamento sul conto patrimoniale 30202001 (TERR_fabbricati strumentali) del bilancio di esercizio 2023 di questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale finanziandolo con i fondi di cui alla D.G.R. 6426/2022;
3. di confermare l'Ing. Alberto Negretti, Dirigente della Struttura Gestione Tecnico Patrimoniale, quale R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) per il presente affidamento;
4. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line sul sito istituzionale aziendale, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. 33/2009, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

PRESO ATTO dei pareri di

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE SANITARIO
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

FERRARI GIUSEPPE
MALINGHER ALESSANDRO
BOSCAINI RENZO

DIRETTORE GENERALE



AZZI MARA
(atto firmato digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge)

Sede Legale ASST di Mantova

Strada Lago Paiolo 10 • 46100, Mantova (MN)

Tel 0376 2011

PI 02481840201

www.asst-mantova.it